

XXXIX Concorso Nazionale per il Racconto Sportivo

Michele Messina

“ Tifosi in vendita ”

Dopo una rapida doccia, di corsa in chiesa a vedere se c'è Marlene. Sì, c'è ed è in compagnia di Lud. All'uscita, mi fermo a parlare con Sir Adrian Tumulto Toomes l'opinionista del Castro. Lei mi passa davanti, com'è solita fare e si dirige al banchetto del WWF. Oggi è il giorno dell'operazione "Beniamino" a favore degli alberi. Con un'aria da giovane Onassis, lui le compra un berrettino e fra i due tipi lei sceglie quello bianco. La guardo, parlando della partita appena finita. Se n'accorge. Quelle diecimila lire mi sembrano bagnate di sangue umano, imbrattate di un sudiciume indelebile e talaltro io in tasca ho solo ottomila lire e due giornali in mano. La mia marcatura a zona lascia troppo spazio alle punte avversarie. Pagina culturale di Repubblica: articolo sulla Callas, suicidatasi in una stanza parigina il 16 aprile 1977 per dimenticare la solitudine. Natalia Aspesi ha scritto un articolo così indescrivibilmente dolce su una donna perduta dietro ad un signore volgare. Premio Campiello: lo vince la Morazzoni, donna quasi piangente in fotografia, con "Il caso Courier" (Longanesi), lo leggerò quando uscirà in edizione economica. Chissà cosa starà leggendo lei, vorrei tanto saperlo, spero né Smiths o i romanzi di Ramses di Jacq. Probabilmente niente di niente.

Domenica sera sono andato a vedere Giuseppe, che si esibiva insieme ad un Pianista da Piano Bar, in uno spettacolo su Re Ferdinando II di Borbone: canzoni di Paolo Conte, Pino Daniele e classiche napoletane, accompagnate da monologhi in dialetto. "Onda su onda/ Il mare è una tavola blu/ Vorrei partire e non tornare mai più. Sentimenti contrastanti, piacevolezza per lo spettacolo e delusione d'averla vista con Lud il bucaniere, Chris Waddle e signora girare la sera in macchina. Aspetto estetico di Lud: braccialetto d'oro al polso destro, orologio di metallo dal grosso quadrante tipo Sector o Breil al polso sinistro; collier dalle maglie medie al collo. Io non sopporto il contatto dell'oro sulla pelle e quindi non porto né collane o bracciali, poi le trovo assolutamente fuori luogo nella crisi attuale. Il mio orologio è di una marca sconosciuta, ha una carica a mano lunghissima, perde qualche minuto al giorno, ha la data ed il giorno sbagliati. Vicino alla chiesetta, ci sono i quadri dei pittori rifiutati e un lungo manifesto scritto a mano, che spiega le loro ragioni. Non ci capisco molto. Ormai dovrei esserci abituato, ma ogni volta il dolore si rinnova e mi squarcia la mente con proposte allettanti d'inseguimento. Ronaldo ha segnato il primo goal nel campionato italiano, mi sono piaciuti di più quelli di Djorkieff e di Lucarelli. Mentre Giuseppe sta per cantare "Lo zappatore", al primo la diatesi si aprono le dighe del cielo e si scatena un ironico temporale. Fuggi fuggi del pubblico e goccioloni stranamente dorati sotto la nuova Porta della Catena, interamente in legno con delle lucertole immobili nella medesima posizione di tre giorni fa, mentre le ultime note bagnate si riparano sotto il portico del castello aperto al pubblico dal mattino a mezzanotte. Rimangono sotto l'acqua come dei capitani sulla nave che sta per essere inghiottita dal risucchio, solo l'assessore allo Sport, Turismo e Tempo libero e il Direttore organizzativo di "Civita nova".

La Juve ha pareggiato a Roma 0-0, in testa alla classifica di serie A l'Inter e la Fiorentina. Io odio queste due squadre insieme al Parma, al Milan e altre a scelta. Prima di addormentarmi leggo "L'impiegato dell'agenzia di cambio" di Conan Doyle, Sherlock Holmes è molto rilassante. Ai funerali di Madre

Teresa di Calcutta c'era tanto sangue reale e commossi presidenti di repubbliche, i poveri della città aspettavano nell'inedia che li divorava, il loro turno d'apparizione al telegiornale. Fiori, corone e tanta disperazione assoluta. Trapani 1 Castrovillari 0, goal subito negli ultimi minuti di gioco. Il Trapani era una squadra in crisi e noi siamo riusciti a farla riprendere. In porta gioca l'ex-rossonero Dei. Taciturno il paese che piange i suoi eroi, ma almeno loro non respirano la nostra polvere. Tutto piatto senza sussulti, d'altro canto qui è anche vietato fumare.

Mi sento così vuoto, inutilmente proteso ad inseguire qualcosa di non banale, di tedioso, con una costanza da corrente letteraria, inadatta a trovare delle simpatie o perlomeno comprensioni in questa fine di secolo. Visto in videocassetta dell'Unità £ 8.000 "Hannah e le sue sorelle" di Woody Allen. Frase da ricordare: "Tu non credi alle percezioni extrasensoriali, non ti piace il rock, non ti piace sniffare. E' come uscire con un arcivescovo!" Ricordare di studiare sull'enciclopedia di filosofia: il concetto dell'Eterno Ritorno di Nietzsche. Quando all'imbrunire mi accorgo dell'assenza cittadina di Marlene, mi auguro la rapida fine di questo giorno festivo, nel traffico che scorre lentamente o velocemente a secondo del numero delle automobili in fila. Terremoto in Umbria e Marche: regioni a rischio sismico, morte 11 persone, ferite 126; distrutte case e centotrentamila persone dormono all'aperto, sono crollate dalla volta della basilica di Assisi 40 metri quadrati d'affreschi. E' stata dilapidata una vela della volta della crociera di Cimabue, in cui erano raffigurati "I quattro evangelisti": scomparsa una fetta del cielo e San Matteo. Mentre i ventotto affreschi di Giotto che rappresentano la "La vita di San Francesco" sembrano intatti. Purtroppo sono affreschi che non vedrò più, perché non sono mai andato a visitarli prima, è tutto così opprimente, squilla il telefono, suona il campanello, rimango seduto nonostante l'insistenza dei suoni acustici, tanto non è certamente nessuna persona che aspetto. Sampdoria Juventus 1a1: SuperPippo segna nei minuti di recupero dopo il vantaggio del prediletto di Menotti, Morales; a cinque punti dall'Inter euromondiale che distrugge il Lecce in nove uomini.

Concerto di Gianni Bella, acquistati il "Diario minimo" e il "Secondo diario minimo" di Umberto Eco. Dietro di me c'era un gruppo di giovani coppie in contemplazione celestiale, uno di loro, novanta chili per un metro e sessanta, aiutava il coro con il suo vocione da mixer impazzito. Il venditore d'animali ci ha mostrato un piccolo pitone, che animale strano a vedersi. Era tutto così deliziosamente démodé, talvolta basta così poco per raggiungere il limite dell'ovvietà, spero di non dovere mai comprare pensieri con la scheda telefonica. Quest'evento musicale segna la fine della stagione estiva castrovillarese e il ritorno alle proprie occupazioni domestiche fino a Natale. Albanova Castrovillari 2a1: storia di minacce, poca concentrazione e voglia di aspettare il nuovo giorno, certamente più entusiasmante di questo o no? Si attendono messaggi fuori della linea urbana. Il profeta è già al lavoro per la prossima settimana, io invece mal sopporto il lunedì e il suo bruciore.

In questi momenti è così bello vivere. Si dimentica tutto il male, tutto quello che si vorrebbe fare e non si può per il rispetto delle regole sociali o per il

tanto decantato rispetto degli altri. Sarebbe una grande escamotage poter uscire con un tank da dieci tonnellate e fare una strage davanti alla fontanella. Sul marciapiede davanti al Palazzo comunale, dove alcune automobili di sessanta o settanta milioni sono in esposizione sotto un tiepido sole d'autunno, Marlene restituisce il cellulare a Lud. Penso che fosse propedeutico per lui possederlo, con tutte le ramificate attività umane che gestisce per la deludente natura che lo circonda. Io però non indosserei mai un gilè rosa su una camicia bianca, è del tutto privo di ogni elementare rispetto per gli affreschi perduti di Cimabue ; ma io sono qui a guardarla e lui è là vicino a lei. Per essere ad ottobre, fa caldo, si sa le stagioni non sono più le stesse; che insopportabili luoghi comuni nelle discussioni forzate, ma è proprio necessario parlare, meglio il silenzio creatore di sublimi esoterismi. Intervista su Repubblica ad Attilio Bertolucci, di cui uscirà un volume delle Opere stampato dai Meridiani Mondadori, si parla di poesia come momenti di pittura, poetica dell'extrasistole e critica cinematografica. Vince il Milan ad Empoli su errore di Pagotto, portiere del Milan prestato all'Empoli. SuperPippo e Pinturicchio con due capolavori superano Battistuta e Oliveira: Juventus Fiorentina 2a1.

Serata a vedere in pay-tv l'Inter con la Lazio: mortifero pareggio frutto di una bell'azione di Nedved-Mancini e di un rigore non troppo evidente su Moriero, lesto a stramazzone in area sull'ombra dei tacchetti di Marchegiani, trasformato dal fenomeno Ronaldo. Buona la bresaola, scadente la San Miguel Importation e Marlene avrà passato una bellissima serata parlando di tende, delle virtù della giovane amante del radiologo e del nostro nido d'amore senza mobili. Guardo lo schermo del compact disc : 0:05-0:06-0:07-0:08-0:09-1:00-1:01-1:02 la voce di Morrisey si diffonde per la stanza e senza dire niente esce fuori e raggiunge la ringhiera del ponte, poi un ronzio indeterminato mi prende e mi ritrasporta in questo centro di universo. C'è gente felice delle loro piccole cose, dei loro piccoli problemi: la macchina nuova da non graffiare, il compleanno della cugina della fidanzata, poter vedere l'ultimo film di Pieraccioni e cosa importa di tutto il resto. Ore 24.55, spengo la luce per addormentarmi, Marlene dormirà già e io tra poco lo farò; Castrovillari Cavese 2a0 sul neutro di Cosenza: Andreoli e Bertuccelli, terzi in classifica più in alto del Catanzaru. Produce un'ottima sensazione ottica il goal di Bertuccelli, che dopo aver fallito qualche comoda palla-goal, salta quattro avversari come paletti e dal limite dell'area segna con un tiro rasoterra incrociato. La bellezza aiuta a vivere meglio. Ancora scosse di terremoto nelle Marche e nell'Umbria, si afferma che siano avvertimenti per gli uomini di fede affinché capiscano che il giorno di Giosafat è vicino, se ciò dev'essere lo sia e spero almeno là di poterle fare un lontano saluto.

Faccio la doccia molto tardi, per i miei vari impegni pomeridiani e di sera si va tutti a casa di Teteo Mimì a vedere Italia Inghilterra condita con pizza al prosciutto e birra Moretti deliziosamente gelata. Partita noiosa come questa sera lontana dal vedere anche una sola volta Marlene, posso sopportare di tutto, dimenticare i suoi baci e le sue fughe nelle zone oscure con Lud, ma non accetto in nessun modo l'idea di non vederla in qualsiasi modo e allora per confondersi è meglio sorseggiare liquido giallo sapendo di poter non

dire nulla per esporsi a un pubblico lubrico. Dario Fo premio Nobel per la letteratura 1997: è una notizia che mi sorprende, anche perché speravo che finalmente quest'anno il premio Nobel andasse a Mario Luzi che lo attende da anni. Diverse reazioni: Umberto Eco e Tullio De Mauro ne sono entusiasti, mentre Giulio Ferroni, Carlo Bo e Alfonso Berardinelli parlano di cattiva conoscenza all'estero della letteratura italiana del Novecento. Penso che si sia voluto premiare nella sua figura, tutto il mondo del teatro da tempo relegato in secondo piano dalla cultura ufficiale, inoltre Dario Fo è molto conosciuto e apprezzato all'estero con il suo originale grammelot.

L'Italia si scuote: finalmente Cesare Maldini si decide a mandare in campo Del Piero al posto di un'inconcludente Zola al 19' del secondo tempo. Mentre Del Piero è finalmente entrato sul campo di gioco, io mi sento come un giocatore senza panchina né tribuna, eternamente tra i non convocati alla partita, perché ci sarà sempre qualcuno che giocherà meglio di me. Il 9 ottobre 1997 cade il governo Prodi per il mancato appoggio di Rifondazione, a rete 4 Emilio Fede inizia il suo show delirante intervistando tanti passanti, tutti stranamente contrari al governo uscente; a canale 5 Vittorio Sgarbi grida il suo entusiasmo per l'evento tanto atteso; a Ten Franco Corbelli con diecimila giornali accatastati su un tavolo di vetro si perde nelle sue difese paradisiache. A Piazza Matteotti festa di Liberazione organizzata da Rifondazione Comunista: poca gente, foto di Ciccio a Cuba, deliziosamente e desolatamente carica di un sentimento interiormente umano che esprime gioia, stanchezza, sollecitudine, felicità e sguardo tra il perduto e un'atmosfera rada. Un cantante di una minoranza etnica orgogliosa, si esibisce in un repertorio di canzoni da lotte operaie sul palco, pochi lo stanno a sentire. Guardando i quadri dei pittori *rifiutati* a Civita...nova, mi sembrano piacevolmente estetici quelli di Franco, mentre trovo originale quello con il nome scritto alla rovescia. Finisce la partita in parità, l'Italia dovrà ricorrere allo spareggio per qualificarsi ai mondiali di Francia, ognuno è pronto a scagliare i suoi fulmini verbali contro Maldini e io passo la serata a parlare con il mister Antonello, Marco, Emanuele e Rai sulla formazione sbagliata. Visto all'Atomic il film del Club Mille Lire: "Il caricatore" di Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso e Fabio Nunziata (nativo di Cosenza). Storia deliziosamente a bianco e nero, sull'idea di girare un film con un solo caricatore di pellicola; Luigino quando sente che Fabio Nunziata è scelto come ala destra per aver giocato nel Cosenza, cosa non vera, inventa il suo delirio calcistico preferito. E' proprio vero, nessuno è perfetto.

Ai bordi del campo i nostri tifosi: Guglielmo, Il Tonio e Il Muto, fatto cancellare dalla lista dal Generale Kappler, per evitare un possibile concorrente sulla fascia destra; sono non troppo felici della nostra prestazione e hanno già arrotolato dalla fine del primo tempo, le loro bandiere invisibili.

Rimedio una botta all'occhio sinistro, che mi si gonfia leggermente e devo usare la borsa del ghiaccio, per impedire ulteriori conseguenze. Giornata apatica come tante altre, tranne per un episodio. Nell'andare al campo, passiamo a prendere Il Tonio, primo tifoso ufficiale della Big Star, saliamo per il vicolo dove abita Marlene, sono navigatore dell'autovettura e guardo nel suo portone aperto. La vedo o meglio mi sembra che sia lei,

parlare con delle sue amiche, ma è un'immagine rapida rapida che non mi rende sicuro di niente. Prima della partita loro avevano un solo punto in classifica e ora ne hanno quattro. Siamo molto bravi a risvegliare gli altrui ardori. Segue la solita serata in pizzeria, con le solite parole e i soliti stomaci rovinati dell'indomani. Tateo Mimi si gira al Macedone, che racconta il suo goal segnato dopo centrocampo, vicino alla panchina, quando ha sentito il pallone fare pum e gli dice: "Ti prego statti citto per trenta o trentacinque secondi". Ma dal momento che gli vuol bene e l'ha nominato per il prossimo campionato Vicepresidente con poteri esecutivi, stabilisce il suo record di silenzio: quindici secondi. Carlo Karic segue per tutta la serata una giovane ninfa, con il seno prorompente e il volto proiettato nel preraffaellismo; dall'altra parte del tavolo Menghos e Lupo Alberto valutano con occhi da esperti l'orologio cromato di Sherwood. Telefonini squillano continuamente nella sala. Domani chi vincerà al fantacalcio? Ognuno è sicuro che sarà la propria squadra. Non è possibile avere incertezze e al mattino ci aspetta un tonificante aperitivo, senza noccioline per non ingrassare. Luigi, il più forte stopper della Calabria, che gioca nella vicina e lontana Cassano, con la quale ci divide un odio campanilistico verace di grandezza, racconta a me e al Macedone di un grande gioiello calcistico De Luca, il quale giocando da libero segnava otto o nove goal a campionato. Preciso sui calci da fermo, dotato di un dribbling alla Garrincha, rifiutò le offerte di Brescia e Fiorentina e andò a lavorare come postino proprio in provincia di Brescia. Jack nel gelo serale conferma tutto. Purtroppo in serie A, in nazionale e ai mondiali giocano Dino Baggio e Rivera Albertini. Un giocatore che ricordo, nella mia infanzia, che dribblava anche l'aria e le nuvole era Ninillo Lauria. In una partita del Castrovillari segnò cinque goal, ora insegna e dipinge a Venezia, mentre Ronaldo è definito il Fenomeno. Il livello tecnico del calcio sta scadendo sempre di più, rimpiango di non aver mai visto giocare Maradona dal vivo.

Il governo Prodi risolve la crisi, accettando parzialmente la proposta delle trentacinque ore di Rifondazione Comunista, Sgarbi e Fede piangono a diretto sugli schermi della Mediaset. All'Atomic Cafe, ho visto "Ovosodo" film di Paolo Virzi, graziosa storia generazionale di un giovane della periferia livornese e mitica frase da ricordare: "Il mio incontro con lei, fu come quello di Brian Eno con gli U2 e di Bearzot con l'Italia del 1982". Luigino ne rimane entusiasta, compleanno di Edoardo che compie 31 anni, lo festeggiamo all'uscita del cinema e Annarita sorride dolcemente appoggiata all'automobile. Articolo di Tabucchi sul Portogallo, nel quale si dichiara molto preoccupato per l'eccessiva lubrificazione delle pistole portoghesi. Il Tribuno del popolo inizia la sua personale campagna elettorale, chiamando i genitori ad appoggiarlo col loro voto, per formare delle cooperative che diano lavoro ai loro figli. Una proposta come tante altre, inutile per risolvere la disoccupazione e invece utile a fini di vittoria elettorale. Bari Juventus 0-5: autogoal di Ingesson e di Garzya, doppietta di Zizou e rete di Pinturicchio, il Milan perde a San Siro 1-2 con il Lecce. Polemiche a non finire per i due rigori concessi al Lecce, di cui uno dubbio; richiamato dagli Usa Donadoni, è proprio vero le minestre riscaldate non sono mai buone.

Marlene passeggia e si lascia quasi tranquillamente guardare, dopo una scomparsa durata un giorno e mezzo, ha un grazioso foulard, è seguita da Lud, che ora pare anche intendersi di calcio nel suo giubbotto di renna, valore commerciale 550.000 lire. Io invece ho un giubbino giallo, tipo Anals e francamente con il mio occhio quasi gonfio non sono uno bello spettacolo a vedersi, però ho le mani sudate e il cuore impazzito. Sarà questione di scelta, sarà estetica di provincia, sarà un inganno riuscito, un domani senza preoccupazioni di fine mese, ma io mi sento così underground senza vittorie nel mio score. Ho deciso farò un otto al totocalcio di quattro miliardi, la guarderò e come il solito non le parlerò. Si sa le parole sono così inutili nei rapporti sociali, se accompagnate dalla titubanza. Ci si vede di sera e Toomes rifiuta di bere due bicchieri di vino del Salento. Troppo alcool può dare alla testa e allungare le parole, ma qualcuno sia così gentile da darmi notizie di Leandro Morelli.

Cano dopo aver visto all'opera il nuovo terzino sinistro della Big Star, consigliato da Tateo Mimì, grida al Macedone: "Macedo si convinto ca c'è cu po iuca a palluno e cu po iuca a flipper! Qistu po iuca a flipper." Il nuovo terzino mortificato, lo guarda con sguardo da cattivo ambiente. Prima legge di Cano: chi non sa giocare a calcio, può sempre diventare campione nazionale di flipper.

Sotto una pioggia rada, vedo camminare Marlene in compagnia di un non so che tutto muscoli nel petto e pochi grammi di materia cerebrale, con l'occhio fisso nella sua guancia sinistra, servendomi del radar affittato da un profugo jugoslavo, intercetto: "Allora, poiché c'erano due o tre fiche...." Lei lo ascolta attenta, tra le fermate a guardare le vetrine quasi natalizie dei negozi di Via Roma, è strano mi sono sentito inutilmente presente e turbato da quel nuovo personaggio teatralmente trash. Sarà un possibile conoscente dei suoi nuovi salotti o un ventenne lavoratore a giornata venuto in visita ai parenti del luogo, spero che scompaia al più presto e porti con sé Lud. La Ferrari nel gran premio di Jerez in Spagna perde il campionato del mondo, forse per problemi di pneumatici. Il mondo è sconvolto dalla tentata manovra scorretta di Schumi ai danni del biondino Villeneuve, che diventa così campione del mondo. Mio cugino Paolo si è sposato con Alessandra a Novara, sono tutti andati su. Io rimango con tre gatti e tre uccellini in gabbia, sono il domatore incapace del nuovo circo sloveno. Intanto si moltiplicano processi e tavole rotonde, negli angoli più dispersi delle reti televisive nazionali e regionali, si scopre che tutti aspirano a diventare piloti della rossa di Maranello. La Telecom vende un milione e 278.000 d'azioni su una richiesta di tre miliardi, Ciampi è soddisfatto dell'operazione finanziaria. Questa è una notizia incolore, posso essere felice o meno per l'importanza che essa possa avere nel futuro dell'economia italiana, ma non m'interessa assolutamente sapere che Mara Venier è dispiaciuta di non averle comprate perché è testimonial dello spot Tim "Partirò". Mercoledì 29 ottobre 1997, l'Italia di Cesare Maldini pareggia a Mosca 1a1, dopo essere stata in vantaggio per pochi minuti della ripresa con Pico Vieri, i tifosi italiani sono moderatamente soddisfatti per aver visto lottare sotto e sopra la neve, i calciatori italiani. C'è anche un rigore causato dal Figlio di Papà, ma l'arbitro su consiglio di Michel non lo vede.

A casa di Magggico a mangiare il cinghiale di Leonardo, aria allegra e disinvolta, resa meno fredda dalla presenza di tre casse di birra. Con il suo fare luculliano Leo predispone le porzioni singole di carne, altrimenti non ne mangiamo tutti. Michele viene aggredito dal milanista Magggico, dall'interista Cosimo e Luigino, unico tifoso castrovillarese del Cosenza, solo perché durante la partita d'addio di Bombola d'Ossigeno Franco Baresi, copre l'immagine televisiva con il francobollo stampato per celebrare lo scudetto della Juventus del 1996/1997, mentre tentano di bruciare l'oggetto del desiderio morattiano, l'eroico Mimmo lo salva dal fuoco. Castrovillari Sora 1 a 1: Nocera entra e fa segnare il Re leone Gigi Marulla. Leggeri mugugni per la vittoria sfumata, ci si chiede perché il Profeta Dellisanti abbia aspettato tanto per farlo entrare in campo. Il Sora ha tirato una sola volta in porta e il Castro due. Occasione sfumata. Pastore Giovanni, sempre ben informato, suggerisce che non ha l'autonomia per una partita intera nelle gambe. La sera termina con una partita a tresette nella quale Michele e Luigi riescono a vincere i campionissimi Francesco e Vincenzo. Sulla pagina culturale di Repubblica reportage di Arbasino su Buenos Aires, ancora da leggere e finalmente dopo una settimana di pioggia c'è un po' di sole su questa terra. Ricordarsi di indossare la maglia di lana, per evitare i dolori reumatici e di controllare se il proprio nome è sulla lista dei cedibili della troika Bettega-Giraud-Moggi, sarebbe sconveniente non sapere per quale squadra, dover tifare per l'anno in corso.